

Secondo Ciclo (Licenza)

Specializzazione in Teologia pastorale e in Teologia spirituale

Programma dei corsi per l'anno accademico 2019-2020

A. CORSI BASE

TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO

I diversi profili dell'azione e dell'esperienza in teologia pratica

PROFF. GIUSEPPE MAZZOCATO - ANTONIO RAMINA - ROBERTO TOMMASI - ANDREA TONIOLO

LB0119: corso annuale, 2 ore nel I semestre, 2 ore nel II semestre – 6 ECTS

Il corso – obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione – intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia “pratica” che informa e caratterizza l’insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.

Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell’azione e alle categorie di esperienza e di discernimento.

Si cercherà di mettere in luce l’articolazione interna di Logos – Agape, prassi – teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia “pratica”, nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l’intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.

L’esame si svolgerà in due momenti: un primo colloquio sulla parte di filosofia e di teologia morale, un secondo sulla parte di teologia pastorale e teologia spirituale.

Bibliografia

La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

* * * * *

ERMENEUTICA BIBLICA

«Parola di Dio, che opera in voi credenti» (1 Tess 2,13)

Pratiche di lettura e pratica della vita cristiana

PROFF. S. ROMANELLO - S. DIDONÈ

LB0219: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali dell'ermeneutica biblica a partire dalla ricezione di *Dei Verbum* e dei successivi documenti magisteriali sul tema.

Che lo "studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia" (DV 24) è un auspicio conciliare variamente ripetuto e ampiamente condiviso. Rimane tuttavia inevasa dalla riflessione conciliare la formalizzazione di un'ermeneutica biblica esplicitamente mirata alla riconfigurazione del rapporto tra Scrittura e teologia in chiave fenomenologico-ermeneutica, pur essendovi ben presente una specifica attenzione all'ermeneutica biblica. Verranno pertanto offerti gli strumenti critici necessari per apprezzare la rilevanza della Scrittura nella pratica della vita credente e nell'elaborazione teologico-pratica. Nel corso si approfondiranno le coordinate teologico-fondamentali, i metodi e gli approcci per l'interpretazione della Scrittura, tenendo in particolare considerazione l'orientamento teologico-pratico e gli indirizzi propri del ciclo di specializzazione della FTTR. Da qui si abbozzeranno pure delle riflessioni sulle pratiche effettive di lettura della Scrittura nelle prassi formative ecclesiali.

L'esame si svolge in forma mista, la cui modalità è la seguente: all'inizio della sessione verrà proposta una data per sostenere un esame in forma di elaborato scritto, con correzione immediata da parte del prof. Romanello, valutazione e registrazione come pre-esame. Il superamento dell'esame scritto è condizione di accesso l'esame orale con il prof. Didonè, da svolgersi a fine sessione. Il voto finale sarà il risultato delle due prove distinte e dalla media dei due voti.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).

BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).

ANGELINI G. (a cura), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia. Studi in onore del cardinale Carlo Maria Martini*, Glossa, Milano 1998.

BARBI A. - ROMANELLO S. (a cura), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, Messaggero – FTTR, Padova 2012.

RICOEUR P., *Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica*, Paideia, Brescia 1977 (orig. francese: 1975).

THEOBALD C., «Seguendo le orme...» della *Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, EDB, Bologna 2011 (orig. francese: 2009).

NOCETI S.- REPOLE R. (a cura), *Commentario ai Documenti del Vaticano II, 5, Dei Verbum*, con testi di M. Epis, V. Di Pilato, L. Mazzinghi, EDB, Bologna 2017.

* * * * *

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN TEOLOGIA PASTORALE / SPIRITUALE

PROFF. RICCARDO BATTOCCHIO – LUCIANO BERTAZZO

LB03P19/ LB03S19: corso semestrale, 1 ora nel I semestre, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve (1 ora settimanale) che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".

Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici),

con particolare attenzione alle risorse disponibili nella Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto.

La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).

La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito www.fttr.it).

FANTON A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2009.

BOSCHINI P. - NARDELLO M. - BADIALI F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

* * * * *

B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

ANNUNCIO-CATECHESI-COMUNICAZIONE

“Per noi uomini e per la nostra salvezza”.

Verifica e ripensamento delle prassi di annuncio con gli adulti

PROF. ROLANDO COVI

LC0419: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Raggiungere l'adulto sta diventando una necessità urgente per le comunità ecclesiali, in un momento nel quale le forme del vivere cristiano si rivelano sempre più fragili e frammentate. Una scelta che presuppone di tener presenti due domande: “Chi è l'adulto contemporaneo?” e “A quale figura di fede è possibile introdurlo?”. Utilizzando il metodo della teologia pastorale (ascolto attento della prassi, interpretazione attraverso il supporto della teologia e delle scienze umane, ritorno alla prassi con un nuovo sguardo, per riconsegnare le possibili aperture e i cammini di miglioramento della prassi stessa), il corso desidera accompagnare gli studenti nel rileggere le pratiche di annuncio con gli adulti presenti nel contesto ecclesiale contemporaneo, per arrivare a tratteggiare una mappa, in grado di guidare nuove modalità e nuove attenzioni.

Bibliografia

BIEMMI E., *Compagni di viaggio. Laboratorio di formazione per animatori, catechisti di adulti e operatori pastorali*, EDB, Bologna 2003.

CASTELLUCCI E., *“Non temere piccolo gregge”. La “piccole comunità” per la nuova evangelizzazione*, Cittadella, Assisi 2013.

CUCCIG., *Abitare lo spazio della fragilità. Oltre la cultura dell'homo infirmus*, Ancora, Milano 2014.

FOSSION A., *Il Dio desiderabile. Proposta della fede e iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2011.

ZANCHI G., *Rimessi in viaggio. Immagini da una chiesa che verrà*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

* * * * *

LITURGIA

Celebrare il mistero di cristo nel contesto ecclesiale urbano

PROF. GIANANDREA DI DONNA

LC0319: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Nell'epoca dell'ebbrezza virtuale e dei *Nonluoghi* urbani (*Augè*), dove tutto sembra essere astrattamente "mentale" (*Hameline*), la Chiesa ardisce proporre la celebrazione di una *poiesis* rituale fatta di corpo, spazio e cose trasfigurate dalla Verità. Il corso vuole ripensare la Liturgia cristiana entro il contesto della crisi della modernità e tentare di considerare una nuova cultura liturgica nel contesto della città e dell'uomo contemporaneo. A partire da un *excursus* storico sulle forme urbane del rito cristiano (dalle origini fino alla modernità), si suggerirà una riappropriazione critica dei più rilevanti modelli rituali del Concilio Vaticano II con lo scopo di coglierne le preminenti potenzialità pastorali in prospettiva estetico-rituale, eucologica, architettonico-spaziale, artistica, musicale, sonora, oratoria. L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

TAGLIAFERRI R., *La «magia» del rito. Saggi sulla questione rituale e liturgica.* (*Caro salutis Cardo. Studi/Testi 17*), Edizioni Messaggero Padova - Abbazia di Santa Giustina, Padova 2006.

HAMELINE J.-Y., *L'accordo rituale. Pratiche e poietiche della liturgia.* (*Æsthetica 4*), Edizioni Glossa, Milano 2009.

AUGÈ M., *Nonluoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità*, Elèuthera, Milano 2009.

AA. VV., *Chiesa e città* (Liturgia e vita 12), Edizioni Qiqajon - Comunità di Bose, Magnano (Bi) 2010

PECKLERS K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book - Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

KASPER W., *La liturgia della Chiesa* Editrice Queriniana, Brescia 2015

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA

Gen 1-3 come *genesi* di spiritualità

PROF.SSA ROBERTA RONCHIATO

LC0619: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Tra le complesse tematiche di ordine teologico e antropologico racchiuse nei primi tre capitoli della Genesi, il corso enuclea due argomenti specifici: la creazione dell'uomo e della donna e il peccato. A partire dalla disamina di alcune letture esegetiche di Gen 1,26-31; 2,7-25; 3,1-24, maturate nel corso dei secoli, viene vagliato l'intreccio che esiste tra interpretazione dei testi e spiritualità, ovvero come una certa lettura dei passi biblici sia matrice di orientamenti spirituali nel cammino della Chiesa, di ieri e di oggi. La trama del corso è costituita dall'esegesi puntuale di Gen 1-3, prevalentemente sincronica, corredata da indagini comparative con la letteratura extra-biblica del Vicino Oriente Antico e da riflessioni sulla recezione di Gen 1-3 in ambito patristico.

Sono previste lezioni frontali. Esame finale scritto.

Bibliografia

GIUNTOLI F., *Genesi 1,11-11,26. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

LOUTH A. - M. CONTI (a cura), *La Bibbia commentata dai Padri. 1.1. Genesi 1-11*, Città Nuova, Roma 2003.

VAN WOLDE W., *Racconti dell'inizio. Genesi 1-11 e altri racconti di creazione*, Queriniana, Brescia 1999.

WÉNIN A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi. I. Gen 1,1-12,4*, Dehoniane, Bologna 2008.

* * * * *

TEOLOGIA SISTEMATICA 1

Il discorso su Gesù Cristo tra analisi narrativa dei vangeli e metodo fenomenologico.

PROF. SERGIO DE MARCHI

LC0119: corso semestrale, 2 ore nel I semestre, 3 ECTS

Non è possibile rispondere alla domanda sull'identità di Gesù, su chi egli fu nei giorni della vita terrena (ed è nella sua attuale condizione di Risorto), se non grazie al racconto della sua storia e, tramite questo, grazie alla sua identità narrativa; quale identità che emerge dalla tessitura delle trame evangeliche della storia stessa. D'altro lato, benché nella sua "oggettività" l'evento di Gesù Cristo non sia confondibile con le risposte che ha riscosso, non lo si può comunque separare dall'esperienza che ne hanno avuto tutti quelli che sono stati coinvolti nel suo accadimento. Vale sia sul piano della sua attestazione scritturistica, sia, a monte di questa, nelle circostanze dirette del suo verificarsi. In ragione di quella reciproca implicanza o correlazionalità tra l'evento e il soggetto umano che la prospettiva fenomenologica insegna a riconoscere e che essa si presta acutamente a pensare. Certamente, nella precedenza istitutiva e inclusiva propria dell'evento e della sua interpellazione – e nel suo eccesso rispetto alla risposta, a ogni possibile risposta –, ma anche nella impossibilità che l'evento abbia a rivelarsi in assenza della libera risposta da parte umana.

La verifica conclusiva avverrà sulla base di uno scritto, prodotto dallo studente, che collochi l'esame di uno dei testi via via segnalati nel quadro di una visione d'insieme del corso.

Bibliografia

CHRÉTIEN J.-L., *L'appel et la reponse*, Minuit, Paris 1992.

COSTA V., *Psicologia fenomenologica. Forme dell'esperienza e strutture della mente*, Scholé, Brescia 2018.

DE MARCHI S., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².

MARION J.-L., *Dato che*, SEI, Torino 2001.

* * * * *

TEOLOGIA SISTEMATICA 2

Teologia della fede, teologia pastorale ed esperienza spirituale

PROF. G. TRABUCCO

LC0219: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Nel contesto del duplice piano di studi di teologia spirituale e teologia pastorale, il corso si caratterizza per un approccio teologico-fondamentale alle varie categorie e alle questioni che riguardano la fede, la spiritualità e l'esperienza. Sotto il profilo formale si cerca di ritrovare il collegamento tra teologia fondamentale, teologia spirituale e teologia pastorale, identificando il punto di intersezione nell'appello

e nel riferimento all'esperienza, che in entrambi gli ambiti – quello pastorale e quello spirituale – designa il rimando all'*effettività* della fede.

La “soggettivizzazione” o la dimensione soggettiva della fede, che caratterizza la temperie contemporanea, può non essere una patologia: per un verso, essa rappresenta un tratto tipico della modernità e della post-modernità con evidenti aspetti problematici, ma per un altro, positivamente, essa rappresenta un destino inevitabile.

L'istanza del superamento dell'opposizione tra il profilo spirituale e il profilo pratico della fede convoca la questione dell'agire e può avere una “soluzione” originale nell'atto spirituale, che fa sintesi tra la dimensione teorica della fede e la sua dimensione pratica, che rimane prioritaria per la pastorale.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

BERTULETTI - L.E. BOLIS - C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.

TRABUCCO G., *La verità della fede. Spunti di teologia spirituale*, Glossa, Milano 2001.

SERENTHÀ L., *Passi verso la fede. Una nuova esposizione delle ragioni della fede*, Centro Ambrosiano, Milano 2006.

BOLIS E. - FORNARA R. - LOMBARDA G.- TRABUCCO G., *La santità*, Litostampa Istituto Grafico, Bergamo 2010.

RAMINA A. - TOMMASI R.- TRABUCCO G., *L'esperienza cristiana. Percorsi di filosofia, teologia e spiritualità*, Glossa, Milano 2016.

TRABUCCO G., *L'evento della fede. Materiali per un approccio fondamentale alla teologia*, Messaggero, Padova 2018.

* * * * *

TEOLOGIA SISTEMATICA 3

Dopo *Laudato Si'*. Una spiritualità ecumenica, per la cura della casa comune

PROF. SIMONE MORANDINI

LC0519: corso semestrale, 2 ore nel I semestre, 3 ECTS

Il corso intende esplorare il valore ed il senso della fede nel Creatore per la vita credente e per la prassi di salvaguardia del creato. L'esame dell'Enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco – col suo intreccio di attenzione per la tradizione biblica e teologica e di ascolto puntuale dei saperi di questo tempo – offrirà riferimenti preziosi per ripensare la teologia della creazione, nella sua capacità di interpretare l'esperienza del mondo nella tarda modernità. Il confronto con alcune figure dell'ecoteologia contemporanea entro le diverse chiese cristiane permetterà, d'altra parte, di cogliere meglio le direzioni in cui essa orienta l'esistenza credente. La pratica della cura apparirà così come elemento qualificante di una spiritualità che sa abitare in modo consapevole l'Antropocene.

Bibliografia

FRANCESCO, lettera enciclica *Laudato Si'*. *Sulla cura della casa comune* (2015)

FRANCESCO, *Messaggio per la Quaresima 2019*.

CAVALLI S. (a cura), *La recezione ecumenica della Laudato Si'*, «Studi Ecumenici» 34 (2016), nn.1-2.

MASCIA M. - MORANDINI S., *Etica del mutamento climatico*, Morcelliana, Brescia 2015.

MORANDINI S., *Un amore più grande del cosmo. Laudato Si' per un anno di misericordia*, Cittadella, Assisi 2016.

* * * * *

C. SEMINARI - LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE

«Raggiungere con la parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (EG 74): una sfida per l'evangelizzazione

PROFF. EZIO FALAVEGNA - DARIO VIVIAN

LLP19: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

L'*Evangelii gaudium* trova un ambito di confronto sfidante e insieme promettente nelle città, che determinano la mentalità di donne e uomini del nostro tempo. L'urbanizzazione è infatti un fenomeno che segna anche quanti non abitano nelle metropoli. Gli stili di vita, infatti, sono sempre più improntati alle modalità urbane di abitare gli spazi e ritmare i tempi. In questo hanno un ruolo non indifferente la rete e il mondo dei social, in particolare per quanto riguarda l'universo giovanile.

Il seminario-laboratorio intende avvalersi di contributi interdisciplinari di docenti ed esperti, che costituiscono la prima parte del corso. Sulla base di queste riflessioni si avvierà il percorso della seconda parte, che procede con un'attenzione prevalente alle prassi. Su di esse, infatti, si articola il lavoro seminariale dei partecipanti, divisi in gruppi, chiamati ad elaborarne una lettura critica per ricavare indicazioni pastorali utili ad assumere la sfida delineata da papa Francesco: raggiungere con l'evangelo i nuclei più profondi dell'anima delle città.

Prima parte (1 ottobre - 17 dicembre: martedì 14.15-16.45)

1. Introduzione al seminario-laboratorio (1 ottobre)
2. Le città bibliche, paradigma dell'alleanza tra Dio e il suo popolo (NICOLA AGNOLI - 8 ottobre 2019)
3. L'incontro fecondo tra vangelo e città nella chiesa degli inizi (AUGUSTO BARBI - 15 ottobre)
4. La chiesa prende forma a partire dai luoghi: un cammino storico (GIUSEPPE LAITI - 22 ottobre)
5. Spazi e tempi dell'abitare: l'architettura delle città (FLAVIO ALBANESE - 29 ottobre)
6. La città, fucina di universi simbolici interpretativi dell'esistenza (LUCIA VANTINI - 5 novembre)
7. La sfida delle culture urbane: provocazioni pastorali da *Evangelii Gaudium* (EZIO FALAVEGNA - 12 novembre)
8. Cristianesimo e vita urbana: dire Dio nelle città (VINCENZO ROSITO - 19 novembre)
9. La proposta cristiana alla prova della complessità urbana, tra ascolto e annuncio (DARIO VIVIAN - 26 novembre)
10. La città, crocevia di cammini di fede ecumenici e interreligiosi (LIDIA MAGGI - 3 dicembre)
11. Ripensare il "noi" ecclesiale plurale e inclusivo nel cuore della città (SERENA NOCETI - 10 dicembre)
12. Sintesi dei contributi (17 dicembre)

Seconda parte (18 febbraio - 26 maggio: martedì 14.15-15.45)

1. Per una teologia urbana: motivazioni e significati di una riflessione (ARMANDO MATTEO - 18 febbraio)
2. La rete e il mondo dei social: una "città" da abitare (LORENZO VOLTOLIN - 25 febbraio)
3. Una chiesa nella città: l'esperienza di Milano (LUCA BRESSAN - 3 marzo)

Bibliografia

- BOSELLI G. (a cura), *Chiesa e città*, Edizioni Qiqajon, Magnano 2010.
FALAVEGNA E. (a cura), *Città amata e abitata*, Pazzini Editore, Villa Verucchio (RN) 2011.
GALLI C. M., *Dio vive in città. Verso una nuova pastorale urbana*, LEV, Città del Vaticano 2014.
MATTEO A., *Il postmoderno spiegato ai cattolici e ai loro parroci. Prima lezione di teologia urbana* (Percorsi di teologia urbana), Edizioni Messaggero, Padova 2018.
ROSITO V., *Dio delle città. Cristianesimo e vita urbana*. EDB, Bologna 2018.
SISTACH L.M. (a cura), *La pastorale delle grandi città*. LEV, Città del Vaticano 2014.

* * * * *

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

Conversioni e conversione.

Pensare la conversione oggi tra religione, spiritualità e stili di vita

PROF. GIUSEPPE QUARANTA - PROF. UGO SARTORIO

LLS19: corso annuale, 3 ore sett. nel I semestre – 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

Mentre nei secoli della cristianità si parlava della conversione in prospettiva prevalentemente missionaria e, in via eccezionale, in rapporto a grandi figure di convertiti, da qualche tempo si sta profilando una figura inedita di convertito. Nell'ambito delle scienze umane e sociali, ad esempio, si parla di *conversion careers* per riferimento al fatto che i soggetti del dopo-religione sono tentati di convertirsi in tutte le direzioni, attirati non tanto dalla *conversione* (una volta per tutte), quanto piuttosto dal *convertirsi* (il sempre di nuovo cambiare condizione). A livello religioso, poi, aumentano le conversioni da una religione all'altra, così come eventi di risveglio e di rinascita all'interno della stessa tradizione religiosa (si pensi ai *born again*); per non parlare dei nuovi movimenti religiosi e di fenomeni come il *brainwashing* e la deprogrammazione. Un tema che la spiritualità poteva affrontare, fino a non molti anni fa, in maniera lineare senza uscire dai suoi confini, esige oggi un approccio decisamente interdisciplinare.

Bibliografia

- ALONSO J., *La conversión cristiana. Estudios y perspectivas*, Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 2011.
COLZANI G., *Convertirsi a Dio. Opera della grazia, scelta della persona e sfida per le Chiese*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2005.
GIORDAN G. (a cura), *Conversion in the Age of Pluralism*, Brill, Leiden-Boston 2009.
HERVIEU-LÉGER D., *Il pellegrino e il convertito: la religione in movimento*, il Mulino, Bologna 2003.
RAMBO L.R. - FARHADIAN C.E. (a cura), *The Oxford Handbook of Religious Conversion*, Oxford University Press, New York 2014.

D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE

SCIENZE UMANE E PASTORALE

Psicologia pastorale

PROF. PERUFFO ANDREA

LP0318: corso semestrale, 2 ore nel I semestre, 3 ECTS

Il corso a partire dall'orizzonte specifico della psicologia, intende offrire agli studenti alcuni orientamenti circa le questioni centrali dell'esperienza del credere tanto nella dimensione personale quanto in quella comunitaria.

Chiarito l'oggetto specifico della Psicologia Pastorale nel suo rapporto con la teologia, si analizzerà l'esperienza del credere cercando di individuare da una parte alcuni passaggi tipici di un cammino di maturazione nella fede e dall'altra il rischio di letture riduzionistiche. Particolare attenzione sarà data alla categoria della relazione come chiave interpretativa dell'agire pastorale dei diversi soggetti coinvolti.

Nella seconda parte del corso, avendo chiaro l'orizzonte del "pratico" caro alla teologia pastorale, daremo attenzione ad alcuni temi specifici della psicologia pastorale: il servizio di autorità, la sinodalità come capacità di lavoro condiviso e la conflittualità.

La prospettiva del corso presuppone una attenzione interdisciplinare favorita dalle conoscenze già acquisite in altri percorsi da parte degli studenti.

Accanto ad una proposta teorica si cercherà di affrontare alcune questioni anche a partire da "situazioni di vita" sulle quali gli studenti saranno invitati a dare il loro contributo.

L'esame finale consiste in una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

BAUMGARTNER I., *Psicologia Pastorale*, Borla, Roma 1993.

GUARINELLI S., *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008.

MANENTI A. *Comprendere e accompagnare la persona umana*, EDB, Bologna 2013.

NOVARA D., *La grammatica dei conflitti. L'arte maieutica di trasformare le contrarietà in risorse*, Sonda, Casale Monferrato 2011.

SPERRY L., *Psicologia ministero e comunità*, EDB, Bologna 2007.

* * * * *

STORIA DELL'AZIONE PASTORALE

Stili di governo diocesano nella Chiesa italiana a metà del Novecento

PROF. CLAUDIO CENTA

LP0119: corso semestrale, 2 ore nel I semestre, 3 ECTS

Il corso intende studiare l'azione pastorale nelle chiese locali italiane in un periodo assai significativo: il tempo della vigilia del Concilio Vaticano II e gli anni ad esso immediatamente seguenti.

Lo studio si concentrerà sull'attività dei vescovi nella loro opera di programmazione pastorale e di governo.

Il corso prenderà le mosse dalle sfide pastorali che la Chiesa italiana si trovò ad affrontare nella situazione sociale seguente alla seconda Guerra Mondiale e si vedranno le nuove proposte e resistenze in ambito pastorale.

Si vedrà quindi quale è stata la riflessione realizzata dal Vaticano II sul ministero episcopale e la pastorale di partecipazione da esso germinata.

Per entrare nel concreto della pastorale diocesana di quegli anni si prenderanno in esame le scelte e le realizzazioni pastorali di alcuni importanti prelati italiani dei decenni centrali del Novecento: Elia Dalla Costa a Firenze (1931-1961); Giovanni Battista Montini a Milano (1954-1963); Giovanni Colombo a Milano (1963-1979); Giacomo Lercaro a Bologna (1952-1968); Giuseppe Siri a Genova (1946-1986); Girolamo Bortignon a Padova (1949-1982)

Il corso sarà costituito da lezioni frontali. La verifica dell'apprendimento avverrà con un esame orale sulla base di un tesario.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, IV, L'età contemporanea*, Brescia 1995, 249-285.

I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958), a cura di M. Guasco, E. Guerriero e F. Traniello (*Storia della chiesa*, fondata da A. Fliche e V. Martin, vol. XXII), Cinisello Balsamo 1991, 104-127; 169-178; 255-276; 299-311.

La Chiesa del Vaticano II (1958-1978), a cura di M. Guasco, E. Guerriero e F. Traniello (*Storia della chiesa*, fondata da A. Fliche e V. Martin, vol. XXV/1), Cinisello Balsamo 1994, 263-266; 362-363.

La Chiesa del Vaticano II (1958-1978), a cura di M. Guasco, E. Guerriero e F. Traniello (*Storia della chiesa*, fondata da A. Fliche e V. Martin, vol. XXV/2), Cinisello Balsamo 1994, 7-27.

SPORTELLI F., *Conferenza Episcopale Italiana. Cei*, in *Le diocesi d'Italia, I, Le regioni ecclesiastiche*, a cura di L. Mezzadri, M. Tagliaferri e E. Guerriero, Cinisello Balsamo 2007, 280-286.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1

Diaconia della cura

PROF.SSA MARIA CAPPELLETTO

LP0219: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Il magistero di Papa Francesco esorta i credenti ad annunciare la Parola di salvezza nel mondo della salute e a testimoniare la speranza nella Risurrezione. Il ministero della consolazione si esprime nella diaconia della cura, che spezza il cerchio dell'incomprensione e dell'abbandono nei confronti della persona sofferente. Il corso stimola lo studente a porre attenzione alla domanda di salute, ai vissuti di perdita, alle espressioni di vicinanza della Chiesa e al cammino di crescita nella fede.

I principali contenuti del corso saranno i seguenti: 1. L'evoluzione della teologia pastorale sanitaria. 2. L'attuale riflessione teologico-pastorale. 3. La relazione di cura finalizzata all'accompagnamento del sofferente. 4. Le sfide e la progettazione pastorale. 5. Temi connessi all'esperienza di salute-malattia.

Lezioni frontali. La valutazione finale terrà conto della presentazione di un elaborato e di un dialogo orale.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE, *Nuova Carta degli Operatori sanitari*, LEV, Città del Vaticano 2017.

SANDRIN L., *Lo vide e non passò oltre. Temi di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2015.

SANDRIN L., *Resilienza. La forza di camminare contro vento*, Cittadella Editrice, Assisi 2018.

PROVINCIA ITALIANA DEI RELIGIOSI CAMILLIANI, *Dire il Vangelo oggi nel mondo della salute. Orientamenti*, Gabrielli Editori, Verona 2015.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2

Una Chiesa tutta ministeriale?

PROF. LIVIO TONELLO

LP0419: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

La qualifica “ministeriale” riferita a soggetti e servizi nella Chiesa ha trovato ampia risonanza nel dopo Concilio nella formula “Chiesa tutta ministeriale”, prospettando una attribuzione di responsabilità per tutti i *christifideles*. È teologicamente e pastoralmente più corretto evidenziare delle attribuzioni ministeriali per “alcuni” all’interno della comunità cristiana a fronte di una originaria corresponsabilità battesimale. Il corso fornisce le coordinate per istruire una riflessione sui ministeri nella Chiesa e in particolare sui servizi denotati come “ministeri laicali”. Nell’odierna rimodulazione della forma parrocchiale e della pastorale stessa, sono da riconfigurare anche le funzioni, i ruoli e le relazioni tra il ministero dei presbiteri e la collaborazione degli operatori. Il corso si inoltra nella esplorazione di modalità nuove di esercitare il servizio pastorale e sulla cooperazione possibile di nuove figure ministeriali: assistenti pastorali ed *équipes* ministeriali.

Bibliografia

BORRAS A., *Quando manca il prete. Aspetti teologici, canonici e pastorali*, Dehoniane, Bologna 2018.

FONTOLAN L.- TONELLO L., *Agire in équipe nei gruppi ministeriali*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2014.

MALNATI E., *I ministeri nella chiesa*, Paoline, Milano 2008.

MOOG F., *La participation des laïcs à la charge pastorale*, Desclée de Brouwer, Paris 2010.

TONELLO L., *Il “gruppo ministeriale” parrocchiale*, FTTR-Edizioni Messaggero, Padova 2008.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3

In dialogo davvero. L’ascolto attivo in teologia pastorale

PROF.SSA ASSUNTA STECCANELLA

LP0719: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

L’ascolto è dimensione centrale nel dialogo e nella comunicazione, ed è fondamentale per la vita di fede la quale, come dice S. Paolo, ‘nasce dall’ascolto’ (Rm 10,17). Ascolto di Dio e dell’uomo sono poi i due poli entro i quali si sviluppa la teologia pastorale. La disposizione all’ascolto non rappresenta quindi un accessorio, una strategia per poter meglio raggiungere l’interlocutore: è piuttosto la disposizione concreta in relazione alla quale l’azione evangelizzatrice sta o cade.

Il corso si propone di introdurre gli studenti ad un cammino di arricchimento delle competenze comunicative e relazionali, attraverso un rinforzo della capacità di ascolto attivo, azione che coinvolge non solo la dimensione dell’udito ma la persona nella sua globalità, nella sfera psichica e corporea. La ricerca sarà sviluppata con un metodo interdisciplinare: saranno implicate le scienze umane, le prospettive scritturistica, fenomenologica e teologica, ed infine saranno offerte alcune semplici suggestioni di carattere pratico.

L’esame consisterà in un breve elaborato da presentare al termine del corso e in un colloquio orale.

Bibliografia

COSTA V., *Fenomenologia dell’intersoggettività. Empatia, socialità, cultura*, Carocci, Roma 2010.

MANICARDI L., *L'ascolto come cuore della conversione e dell'esperienza spirituale*, «Rivista di teologia dell'evangelizzazione» 21 (2017) 42, 401-418.
MANNUCCI V. - MAZZINGHI L., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016²¹ (parti scelte).
RAHNER K., *Uditori della parola*, Borla, Roma 1988.
SCLAVI M., *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Bruno Mondadori, Milano 2003
THEOBALD CH., *La recezione del Vaticano II. 1. Ritornare alla sorgente*, EDB, Bologna 2011.

* * * * *

TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

Vie di inculturazione: la prassi delle Chiese locali nel tornante della mondialità

PROF. ANDREA TONIOLO

LP0819: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

La nascita e la diffusione del cristianesimo si iscrivono pienamente in quelli che possiamo chiamare “processi di inculturazione”, codificati in pratiche, simboli e riflessioni, frutto della fecondazione reciproca tra vangelo – comunque e sempre mediato da una cultura – e le varie culture locali. Il nesso tra evangelizzazione e inculturazione viene indagato tenendo conto del contributo innovativo di *Evangelii gaudium* e, allo stesso tempo, delle obiezioni al termine “inculturazione”, mosse dalla teologia non occidentale. Sono sostanzialmente tre gli obiettivi del corso: a) Acquisire alcune conoscenze di *teologia pastorale fondamentale* (identità, metodo, cenni storici della disciplina); b) Comprendere l'azione *pastorale come processo di inculturazione* della Chiesa locale (la Chiesa si realizza sempre in un “luogo”), con particolare riguardo ai soggetti, le prassi e le condizioni dell'inculturazione; c) riflettere sul *nesso evangelizzazione-inculturazione* a partire da alcune prassi delle Chiese europee e mondiali.

Bibliografia

AA.VV. (a cura), *La posta in gioco: Memoria del Concilio e futuro della Chiesa nella riflessione di teologi dei cinque continenti*, EDB, Bologna 2016 (anche Kindle edition)
BEVANS S. B. - SCHROEDER R.P., *Teologia della missione oggi. Costanti nel contesto*, Queriniana, Brescia 2010.
LEGRAND H., *La realizzazione della Chiesa in un luogo*, in B. LAURET - F. REFOULÉ, *Iniziazione alla pratica della teologia. Volume 3. Dogmatica II*, Queriniana, Brescia 1986, 147-323.
SCHWEITZER F., VAN DER VEN J.A. (eds.), *Practical Theology - International Perspectives*, (Erfahrung und Theologie, 34), Peter Lang, Frankfurt a.M. 1999
TREVISIOL A. (a cura), *In ascolto dell'Africa. Catechesi, attese, potenzialità*, Urbaniana University Press, Roma 2012
WILFRED F. (a cura), *The Oxford Handbook of Christianity in Asia*, Oxford University Press, Oxford et al. 2014 (cf. edizione Kindle).

* * * * *

E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE II

Proposte di spiritualità emergenti nel secondo millennio

PROF. LUCIANO BERTAZZO

LS0219: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

A partire dalla definizione concettuale di storia, di spiritualità, di esperienza – letta nel contesto della Teologia Pratica caratterizzante l'identità della FTTr – il corso segue un itinerario sui passaggi e sull'evoluzione dell'esperienza della spiritualità cristiana nel contesto ecclesiale, culturale e sociale. Il corso si colloca in successione cronologica al I millennio, svolto nella Storia dell'esperienza spirituale I, analizzando le proposte emergenti nel II millennio. Nell'ampiezza cronologica si focalizzeranno i punti nodali, passaggi e le figure emergenti particolarmente significativi dell'esperienza spirituale con la proposta di testi utili per ulteriori approfondimenti.

La valutazione finale si svolgerà a partire dal testo scelto tra quelli proposti, proseguendo con un *excursus* sul percorso di storia dell'esperienza spirituale svolto nel corso.

Bibliografia

GARCIA J.M., (a cura), *Teologia e spiritualità oggi. Un approccio interdisciplinare*, LAS, Roma 2012.

IDEM, *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà* (Studi di spiritualità, 24), LAS, Roma 2013.

VANDENBROUCKE F., *La spiritualità del Medioevo: nuovi ambienti e nuovi problemi* (Storia della spiritualità cristiana, 3.2), EDB, Bologna 2002.

WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Biblioteca di teologia contemporanea, 137), Queriniana, Brescia 2007.

Altri testi specifici saranno forniti durante il corso.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1

La mistica oggi: tra discernimento e prospettive

PROF. SANDRO DALLE FRATTE

LS0319: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si introduce con una esplorazione della situazione attuale della mistica e delle problematiche a essa connesse, presenta una bibliografia orientativa e offre un approccio chiarificatore alla terminologia. Viene accostato poi il percorso storico e le problematiche relative al fenomeno mistico, al fine di offrire criteri utili al discernimento, all'approfondimento della ricerca e al percorso mistagogico dei credenti. In questa parte guarderemo alle caratteristiche dell'esperienza mistica evidenziandone le tipologie e i linguaggi in riferimento a esperienze concrete. Infine sosteneremo sulla mistica dagli occhi aperti offrendo delle conclusioni e delle aperture utili per la vita spirituale e la pastorale. Il corso si integra e completa con quello su "Mistagogia e percorsi spirituali". L'esame prevede un elaborato scritto.

Bibliografia

AA.VV., *Risvegliare l'esperienza di Dio nell'uomo*, LEV, Città del Vaticano 2004.

BORRIELLO L. - CARUANA E. - DEL GENIO M.R. - SUFFI N. (a cura), *Nuovo Dizionario di mistica*, LEV, Città del Vaticano 2016.

MC GINN B., *Storia della mistica cristiana in Occidente*, Marietti, Genova-Milano 2003-2008, 3 voll.

ROS GARCIA S., *Nel mezzo del cammino l'esperienza di Dio*, EDB, Bologna 2011.

VELASCO J.M., *Il fenomeno mistico. Struttura del fenomeno e contemporaneità*, Jaca Book, Milano 2003.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2

Spiritualità del matrimonio e della famiglia

PROF. OLIVIERO SVANERA

LS0419: corso semestrale, 2 ore settimanali nel I semestre, 3 ECTS

“E’ chiaro dunque a tutti che tutti i fedeli di qualsiasi stato o grado sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità” (LG 40). Il corso ha per obiettivo quello di evidenziare come la teologia e la prassi ecclesiale abbiano trovato il modo, a partire da questa affermazione del Concilio Vaticano II, di avviare una riflessione e una serie di iniziative volte a risignificare e a valorizzare il vissuto spirituale del matrimonio e della famiglia. La vita degli sposi è rimasta a lungo chiusa tra le maglie di una proposta ecclesiale per lo più di tipo morale e giuridico. Per questo si vedrà come la spiritualità e la pastorale sono chiamate oggi a far sì che la coppia e la famiglia possano dispiegarsi con tutte le loro potenzialità in vista di uno specifico vissuto spirituale, in vista cioè di un’esperienza che sia da una parte espressione della grazia dello Spirito e, dall’altra, fedele ad una propria identità laica di spiritualità. Punto di riferimento fondamentale sarà l’attuale Magistero di papa Francesco.

Al termine del corso, lo studente sarà invitato a leggere un testo di spiritualità della coppia e della famiglia con recensione scritta o a svolgere un tema con elaborato scritto, che diventerà occasione di confronto all’esame.

Bibliografia

Testo base

SVANERA O., *Sposarsi? Una scelta di libertà e grazia*, EMP, Padova 2011.

Testi complementari

AGOSTINUCCI G. - CAMPANINI G., *Matrimonio ed esistenza cristiana. Scritti coniugali*, Ave, Roma 2012.

BONETTI R., *Il sacramento delle nozze. Fonte di spiritualità*, EP, Milano 2010.

FUMAGALLI A., *L'amore in Amoris laetitia. Ideale, cammino, fragilità*, EP, Milano 2017.

MAZZANTI G., *Uomo donna. Mistero grande*, EP, Milano 2013.

MOIOLI G., *La spiritualità familiare. Frammenti di riflessione*, In dialogo, Milano 2008.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3

Introduzione alla mistica islamica

PROF. ALESSANDRO GROSSATO

LS0519: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della mistica islamica, dalle sue origini fino ad oggi, considerata nei suoi principali aspetti storici, dottrinali e terminologici.

Si prenderanno in esame le testimonianze di alcuni fra i principali mistici e mistiche islamici delle origini. Attraverso la lettura dei loro scritti saranno messi in rilievo, oltre alle modalità della loro esperienza spirituale, anche il loro stile di vita, e si osserveranno le rimarchevoli analogie esistenti con le biografie e i detti dei monaci cristiani dei primi secoli.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio d'esame.

Bibliografia

CORBIN H., *Storia della filosofia islamica. Dalle origini ai nostri giorni*, Adelphi, Milano 2000.

DE FRANCESCO I. (a cura), *La ricerca del Dio interiore nei detti dei precursori del sufismo islamico*, Edizioni Paoline, Milano 2008.

SCARABEL A., *Il Sufismo. Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007.

VITRAY-MEYEROVITCH E. DE, *I mistici dell'Islam: antologia del Sufismo*, Guanda, Parma 2002.

VITRAY-MEYEROVITCH E. DE, *La preghiera nell'Islam: la forma e l'essenza*, La parola, Roma, 2006.

Dispensa a cura del docente, che conterrà in appendice una breve antologia di testi significativi, ed un lessico essenziale della mistica islamica.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4

L'amicizia nella vita spirituale e nella prassi pastorale

PROF. CLAUDIO STERCAL

LS0619: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di studiare i momenti chiave della comprensione biblica, filosofica e teologica dell'amicizia e di riflettere sulla sua centralità all'interno dell'esperienza spirituale e della prassi pastorale. Saranno presi in esame testi biblici, filosofici e teologici, antichi e recenti, per illustrare i passaggi fondamentali della comprensione dell'amicizia e il ruolo che essa ha avuto, ed è ancora chiamata ad avere, nell'esperienza umana e cristiana.

La scelta degli autori e dei testi terrà conto anche delle preferenze degli studenti e delle competenze già in loro possesso. Si cercherà, comunque, di offrire una selezione di testi sufficientemente ampia e varia, così da illustrare le tappe fondamentali del percorso storico e le principali interpretazioni contemporanee. Costante attenzione sarà dedicata all'analisi dei testi, a partire dai quali sarà possibile realizzare un confronto che in qualche momento potrà assumere la forma seminariale.

Per l'esame, lo studente potrà scegliere se essere esaminato in forma orale o preparare un elaborato su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso, soprattutto in riferimento agli autori e ai testi che saranno presi in esame. Per una introduzione al tema si rimanda a:

PIZZOLATO L., *L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano*, Einaudi, Torino 1993.

SCHNACKENBURG R., *Amicizia con Gesù*, Morcelliana, Brescia 2007.

MENDONÇA J.T., *Nessun cammino sarà lungo. Per una teologia dell'amicizia*, Paoline, Milano 2013.
L'amicizia (Parola spirito e vita 70), EDB, Bologna 2014.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 5

Madeleine Delbrêl (1904-1964). Guai a me se non evangelizzo.

Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza

PROF. LUCIANO LUPPI

LS0719: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Scrittrice, assistente sociale e mistica, Madeleine Delbrêl (1904-1964), recentemente dichiarata "venerabile" da Papa Francesco (26.01.2018), ha attirato l'attenzione di teologi del calibro di Fessard, Congar, Chenu, De Lubac, Bouyer, Balthasar, Neufeld, Cottier, Moioli, Sequeri.

A partire dall'incontro abbagliante con Dio e dall'esperienza della forza trasformante del Vangelo, ha vissuto un'appartenenza senza riserve a Cristo nella Chiesa, calamitata *dalle estremità della terra*, cioè dalle periferie geografiche ed esistenziali dell'umanità, senza specializzazioni di metodo o di destinatari, in una semplice e disarmata comunione di vita fraterna con tutti: *una volta che abbiamo accolta la Parola – scriveva - da quel momento apparteniamo a coloro che la attendono.*

Il corso si prefigge di mostrare come ha preso forma progressivamente la sua originale testimonianza missionaria, la sua capacità di abitare con «obbedienza creativa» le frontiere della Chiesa, soprattutto quelle dei poveri e dei non credenti, e la sua convinzione che solo un orizzonte autenticamente missionario può promuovere l'urgente rinnovamento ecclesiale: *Guai a me se non evangelizzo. Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza.*

L'esame si terrà in forma scritta.

Bibliografia

FRANÇOIS G. - PITAUD B., *Madeleine Delbrêl. Biografia di una mistica tra poesia e impegno sociale*, EDB, Bologna, 2014.

LUPPI L., *Madeleine Delbrêl (1904-1964), guida al discernimento come "obbedienza creativa" nei deserti contemporanei*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 11 (2007), 141-174.

ID., *Chiesa e missione. La testimonianza di Madeleine Delbrêl nel "venerdì santo" della Mission de France (1952-1954). Parte I*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 17 (2013), 127-154; *Parte II*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 18 (2013), 433-462.

ID., *"Guai a me se evangelizzare non mi evangelizza" (M. Delbrêl). Ricomincianti non sono anche gli evangelizzatori?*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione. Supplemento al n. 39» 20 (2016), 115-137.

SEQUERI P., *Forza del Vangelo e missione in Madeleine Delbrêl a cento anni dalla nascita*, «Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione» 8 (2004), 437-445.

Œuvres complètes (tome I-XVII), éd-Nouvelle Cité; trad. ital.: *Opere complete* (vol. 1-5), Gribaudi, Torino.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 6

Simbolica della vita

PROF. GIORGIO BONACCORSO

LS0819: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

L'orizzonte fondamentale del simbolo è la vita e d'altra parte la vita assume senso grazie agli universi simbolico che attraversano l'umanità. Il simbolo, infatti, è l'intreccio profondo tra l'esperienza (la vita) e l'espressione (il senso della vita). Il corso intende mostrare come questo intreccio sia particolarmente rilevante nell'ambito della dimensione religiosa della vita umana e soprattutto nel contesto della fede cristiana. E così, dopo aver segnalato la complessità della dimensione simbolica dell'esistenza, si intende precisare e approfondire l'orizzonte che sembra più attinente alla sfera religiosa e all'atto di fede. Si propone di procedere nel modo seguente: 1) l'individuazione e l'approfondimento della forma simbolica intesa come orizzonte della vita nelle sue diverse dimensioni e secondo i suoi molteplici livelli; 2) le unità simboliche a livello di linguaggio verbale; 3) le unità simboliche a livello di alcuni linguaggi non verbali; 4) le dinamiche simboliche riscontrabili nei nuovi mezzi di comunicazione di massa. Lo svolgimento del corso prevede l'esposizione frontale e l'intervento degli studenti. L'esame consiste in una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

RICOEUR P., *Il simbolo dà a pensare*, Morcelliana, Brescia, 2002.

RIES J., *Simbolo*, Jaca Book, Milano, 2008.

TAROT C., *Le symbolique et le sacré. Théories de la religion*, La Découverte, Paris, 2008.

GIRARD, MARK, *Symboles biliques, langage universel. Pour une théologie des deux Testaments ancrée dans les sciences humaines. I: Éléments de terminologia. Les chose symboliques. Les couleurs symboliques. Les chiffres symboliques*, Montréal, Médiaspaul, 2016.

GIRARD, MARK, *Symboles biliques, langage universel. Pour une théologie des deux Testaments ancrée dans les sciences humaines. II: Les réalités humaines en tant que symboles*, Montréal, Médiaspaul, 2016.

BONACCORSO G., *Il dono efficace. Rito e sacramento*, Cittadella, Assisi, 2010.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 7

Sorelle per il dialogo. Esperienze spirituali di "frontiera"

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

LS0919: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso intende prendere in considerazione l'esperienza cristiana di quattro personalità femminili che hanno vissuto intensamente il sogno e l'impegno del dialogo con uomini e donne di altre confessioni cristiane e di altre fedi. Attraverso la lettura dei loro scritti si cercherà di focalizzare proprio questa tematica, sempre attuale. Si tratta inoltre di vissuti diversi per contesto e per stile: la Sgheddu è una trappista che ha offerto tutta la sua breve vita di contemplativa per l'ecumenismo, Sorella Maria è un'eremita che ha vissuto una particolare forma di ecumenismo spirituale, Sorella Magdeleine e la Tonelli hanno sperimentato il contatto col mondo islamico, la seconda senza nessun apparato istituzionale alle spalle.

L'esame si svolge nella forma del colloquio orale, a partire dai testi analizzati durante il corso.

Bibliografia

GABRIELLA DELL'UNITÀ, *Lettere dalla Trappa*, introduzione e note a cura di M. Carpinello, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006.

GANDHI - SORELLA MARIA, *Un'amicizia grande come il mondo*, a cura di F. Dante, La Scuola - Morcelliana, Brescia 2017.

MAGDELEINE DE JÉSUS, *Gesù per le strade: lettere e scritti spirituali*, introduzione, traduzione a cura di Piccola sorella Annunziata di Gesù, Piemme, Casale Monferrato 2000.

SORELLA MARIA - A. SCHWEITZER, *Senza varcare la soglia. Lettere*, Fraternità di Romena, Romena 2007.

SPANU D., *Artefice di unità. Profilo spirituale della beata Maria Gabriella Sagheddu*, Nerbini, Firenze 2009.

TONELLI A., *Lettere dal Kenya 1969-1985*, a cura di B. Tonelli - E. Laporta - M. T. Battistini, EDB, Bologna 2013.

TONELLI A., *Lettere dal Somaliland 1996-2003*, a cura di B. Tonelli - E. Laporta, EDB, Bologna 2018.

* * * * *

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 8

Spiritualità bizantina: principi fondamentali della teologia, liturgia ed iconografia

PROF.SSA OLEKSANDRA VAKULA

LS1019: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Il corso tratterà dei principali temi teologici e spirituali della tradizione bizantina. Si cercherà di dimostrare come la teologia bizantina, sviluppata nelle opere dei padri e confermata nei concili, venga raccontata e cantata nella liturgia dai fedeli, e poi rappresentata nella iconografia. Si esaminerà il concetto della Trinità nell'Oriente cristiano e dello Spirito Santo – questione teologica forse più complicata nella controversia tra chiesa cattolica ed ortodossa. Ci si soffermerà sulla persona di Gesù Cristo, esaminando i postulati del concilio ecumenico di Calcedonia ed alcuni testi patristici e liturgici. Si tratterà della mariologia attingendo alla ricca iconologia liturgica ed iconografia bizantina; si parlerà dei Santi, dell'itinerario spirituale per raggiungere la santità e di come la liturgia stessa possa educare la vita spirituale di un cristiano.

Oltre alla frequenza alle lezioni, agli studenti verrà richiesto di analizzare i testi che verranno loro indicati.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

MEYENDORFF J., *La teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, Marietti, Milano 1999.

SPIDLIK T., *Spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico*, San Paolo, Roma 1995.

D'AYALA VALVA L., *Entrare nei misteri di Cristo. Mistagogia della liturgia eucaristica attraverso i testi dei padri greci e bizantini*, Qiqajon, Magnano 2012

TAFT R., *Rito bizantino. Una breve storia*, Lipa, Roma 2014.

VELMANS T., *L'arte dell'icona. Storia, stile, iconografia dal V al XV secolo*, Jaca Book, Milano 2013.

* * * * *

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE

Temi e metodi della teologia spirituale

PROF. ANTONIO RAMINA

LS0119: corso semestrale, 2 ore settimanali nel II semestre, 3 ECTS

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui si dedica la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni *temi* fondamentali di tale studio e dei *metodi* principali da esso seguiti costituisce il principale obiettivo del corso. Ci si propone dunque di fare acquisire le conoscenze basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

Sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente nell'ambito dell'esperienza spirituale, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo".

Saranno proposte inoltre alcune linee di lettura finalizzate a comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

BERTULETTI A. - BOLIS L.E. - STERCAL C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.

CASTELLANO CERVERA J., *Teologia spirituale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, III. *Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.

MOIOLI G., *Teologia spirituale*, in *Dizionario Teologico Interdisciplinare*. I, Marietti, Torino 1977, 36-66.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.

STERCAL C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in G. ANGELINI - M. VERGOTTINI (a cura), *Invito alla teologia. II. Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

* * * * *